



**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
di Tiscali S.p.A. – 28 e 29 aprile 2008**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 e
29 APRILE 2008, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL D.M. 437/1998***

Cagliari, 14 aprile 2008

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla normativa vigente, in relazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., convocata in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2007 ed in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2008, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Determinazione della durata dell'incarico e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile relativamente agli esercizi sociali 2008 – 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

copia del progetto di bilancio di esercizio di Tiscali S.p.A. (la "Società") al 31 dicembre 2007, corredato delle relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della società incaricata della revisione contabile, è depositata, in ossequio alla normativa vigente, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. Per l'illustrazione del progetto di bilancio in parola si rimanda, in particolare, alla relazione sulla gestione degli Amministratori.

Siete, quindi, invitati ad approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2007 che si chiude con una perdita di Euro 75.324.000. Proponiamo di procedere al ripianamento delle perdite mediante utilizzo di una parte, di corrispondente importo, della riserva sovrapprezzo azioni, il cui ammontare al 31 dicembre 2007 era pari ad Euro 902.492.000.

A riguardo, Vi proponiamo di adottare una deliberazione in linea con la seguente proposta:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., analizzato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, corredato delle relazioni di legge, e udita l’esposizione del Presidente,

d e l i b e r a

1. *di approvare il bilancio relativo all’esercizio 2007, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, al quale viene dato ampio scarico della propria gestione;*
2. *di procedere al ripianamento delle perdite accertate relative all’esercizio 2007, pari ad Euro 75.324.000, mediante utilizzo di una parte, di corrispondente importo, della riserva sovrapprezzo azioni;*
3. *di conferire al Presidente ed all’Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l’iscrizione nel registro delle imprese.”*

* * *

2. **Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Determinazione della durata dell’incarico e dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

l’incarico degli attuali Amministratori della Società scadrà alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2007.

Pertanto, occorre procedere alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di

Amministrazione, previa determinazione del numero. Infatti, ai sensi dell'Articolo 10 ("Amministrazione della Società") dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile da 3 (tre) a 11 (undici), secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Inoltre, occorre determinare la durata della carica, che non potrà eccedere un periodo superiore a 3 (tre) esercizi, e decidere in merito al compenso.

In ordine all'elezione dei nuovi Amministratori, si rammenta che, ai sensi di Statuto, gli attuali Amministratori sono rieleggibili e Vi segnaliamo che l'Articolo 11 ("Consiglio di Amministrazione") dello Statuto Sociale prevede che:

"Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo. Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati. Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare almeno un candidato che presenti i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ove il Consiglio di Amministrazione sia

composto da un numero di membri pari o inferiore a sette, almeno due candidati che presentino i suddetti requisiti di indipendenza negli altri casi.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i cinque settimi degli Amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque ecc. secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, in caso di presentazione di più liste, nessuno dei candidati indicati nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista sia risultato eletto ai sensi delle disposizioni che precedono, risulterà comunque eletto in sostituzione dell'ultimo candidato in ordine di presentazione eletto nella lista che ha ottenuto il numero di voti immediatamente superiore a quello conseguito dalla lista di minoranza, il candidato primo in ordine di presentazione della lista di minoranza.

Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri fino a

sette e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultasse eletto alcun membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti.

Qualora invece il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri e, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge.”

Ai sensi dell'art. 147-ter del D. Lgs. 58/1998, dell'art. 144-quater del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971/1999 e dell'Articolo 11 (“Consiglio di Amministrazione”) dello Statuto Sociale, in base alla capitalizzazione di borsa della Società al 28 marzo 2008, data di convocazione dell'Assemblea, pari ad Euro 1.015,77 milioni, avranno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno il 2% (due per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Da ultimo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 2390 del codice civile, “*gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea*”. Il Consiglio di Amministrazione, quindi, sottoporrà all'esame ed all'autorizzazione dell'Assemblea le eventuali rilevanti ipotesi che dovessero esserci in

relazione ai candidati.

Per completezza informativa, si rammenta che attualmente l'organo amministrativo della Società è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, originariamente composto da 8 (otto) Amministratori, ridottisi a 6 (sei) a partire dal 28 febbraio scorso in seguito a dimissioni, che la durata in carica degli stessi, salvo quelli di nomina a seguito di cooptazione ovvero successivamente eletti, è stata pari a 3 (tre) esercizi sociali, a partire dal 5 maggio 2005.

In merito al compenso degli Amministratori, il cui valore annuo lordo per Consigliere è attualmente pari ad Euro 25.000,00 (venticinquemila), il Consiglio di Amministrazione intende invitare gli Azionisti a prendere in considerazione l'ipotesi che al Consiglio di Amministrazione di nuova nomina sia corrisposto, oltre al compenso ordinario, anche un emolumento variabile in funzione della generazione di valore per gli Azionisti conseguita durante il mandato conferito al Consiglio stesso.

Tanto premesso, Vi invitiamo a presentare candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere alla votazione per l'elezione degli Amministratori, per la determinazione del compenso e della durata in carica, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo, quindi, di adottare una deliberazione in linea con la seguente proposta:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente,

d e l i b e r a

- 1. di determinare in [°°° (°°°)] il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di nominare [°°°] Amministratori della Società e che gli stessi rimangano in carica per [°°° (°°°)] esercizi, e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;*
- 2. di determinare in Euro [°°° (°°°)] il compenso annuo lordo di ciascun Consigliere;*

3. *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese."*

* * *

3. **Conferimento dell'incarico di revisione contabile relativamente agli esercizi sociali 2008 – 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con l'emissione della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2007, viene a scadenza il terzo mandato triennale di revisione conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 5 maggio 2005.

la Legge 262/2005, come modificata ed integrata dal D. Lgs. 303/2006, ha aggiornato le previsioni del D. Lgs. 58/1998 con riferimento alla disciplina della revisione contabile degli emittenti quotati e dei relativi gruppi.

Il nuovo testo dell'art. 159 del D. Lgs. 58/1998 prevede ora che il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sia deliberato dall'assemblea – che provvede altresì all'approvazione del relativo compenso – sulla base di una proposta motivata dell'organo di controllo. Inoltre, la citata Legge 262/2005 ha stabilito ora – modificando l'art. 159, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 – la durata complessiva dell'incarico di revisione in nove esercizi, introducendo il divieto di rinnovi e di nuovo conferimento dell'incarico se non siano trascorsi almeno tre anni dalla cessazione del precedente incarico.

Il Collegio Sindacale della Società è, dunque, chiamato, in applicazione della nuova normativa in materia, come sopra illustrata, a rilasciare all'Assemblea degli Azionisti una proposta motivata in tema di conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

A tal fine, il Collegio Sindacale ha ricevuto, previa richiesta della Società, tre proposte formulate dalle seguenti primarie società di revisione contabile:

- Ernst & Young S.p.A.;
- KPMG S.p.A.;
- Pricewaterhouse Coopers S.p.A.

Il Collegio ha quindi esaminato, congiuntamente con il Comitato per il Controllo Interno, le proposte pervenute. Gli elementi di costo e di impegno delle offerte di servizi professionali ricevute, distinti per tipologia di attività, per ciascuno degli esercizi 2008 - 2016, possono essere così sintetizzati:

Società	Bilancio di Esercizio	Bilancio Consolidato	Relazione Semestrale	Situazione Contabile annuale	Situazione Contabile semestrale	Totale
E&Y	(1)	(1)	(1)	-	-	780.000
KPMG	235.375	142.500	75.000	211.200	183.875	847.950
PWC	404.000	372.000	119.000	-	-	895.000

(1) La proposta di Ernst & Young S.p.A. è articolata per entità giuridica, piuttosto che per attività.

La proposta della società Ernst & Young S.p.A. indica i tempi e i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, che includono quelli relativi alle attività di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. I corrispettivi indicati non includono le spese vive e di segreteria (che verranno addebitate al costo, secondo le modalità indicate nella proposta) e l'I.V.A., né il contributo di vigilanza dovuto a Consob. La proposta prevede l'adeguamento annuale degli onorari (primo adeguamento il 1 luglio 2009), in base alla variazione totale dell'indice I'STAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. La stima delle ore e degli onorari di cui alla proposta del revisore non include le attività aggiuntive necessarie qualora si verificassero operazioni significative e complesse al momento non prevedibili; gli onorari potranno pertanto essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e di tempi.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che lo scostamento fra l'offerta più vantaggiosa e quella più onerosa si colloca nel 15% circa, ed in tale situazione ha ritenuto quindi di non poter prescindere dall'aspetto economico essendo la differenza fra i vari corrispettivi proposti, nell'arco del novennio, sufficientemente significativa. Del pari, le società di revisione in questione, di primario *standing*, appaiono tutte per organizzazione ed esperienza certamente idonee a svolgere l'incarico di che trattasi, né si manifesta, per talune di esse, la preesistenza di incarichi non *audit* che per natura e/o ampiezza possano essere considerati idonei a comprometterne l'indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha rilevato inoltre che:

- la proposta di Ernst & Young S.p.A. contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli anni dal 2008 al 2016, al fine di esprimere il giudizio di cui all'art. 156 del D. Lgs. 58/1998 e che detto piano risulta adeguato e completo come alle effettive esigenze e dimensioni della Società e del Gruppo Tiscali;
- la proposta contiene l'illustrazione del livello di impegno programmato ai fini della revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata per gli anni dal 2008 al 2016 (al 30 giugno) e che l'impegno risulta adeguato;
- la proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 156, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 58/1998 e che dette procedure risultano adeguate;
- la società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- la società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- il compenso richiesto appare congruo nonché allineato al mercato.

Pertanto, come deliberato nella riunione del 19 marzo 2008, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea Ordinaria della Società ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 58/1998, di conferire alla società di revisione Ernst & Young S.p.A. (iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla Consob) l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tiscali S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali per gli esercizi 2008 - 2016, nonché l'incarico per la revisione contabile limitata alla relazione semestrale consolidata di Tiscali S.p.A. per gli esercizi di cui sopra,

approvando i corrispettivi spettanti alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nelle misure sopraindicate, come risultanti dalla proposta del 19 marzo 2008, prevedendosi altresì che tali corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale (primo adeguamento il 1 luglio 2009), in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. Gli onorari come sopra riconosciuti potranno essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e tempi.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo ad adottare una deliberazione in linea con la seguente proposta:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., presa conoscenza della Relazione degli Amministratori, della proposta formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 159, comma 1, D. Lgs. 58/1998 e del parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, presa visione dell’offerta di servizi professionali presentata dalla società di revisione Ernst & Young S.p.A. e udita l’esposizione del Presidente,

d e l i b e r a

1. *di conferire per gli esercizi dal 2008 al 2016 alla società di revisione Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell’art. 159 D. Lgs. 58/1998, l’incarico di:*
 - *revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, al fine di esprimere il giudizio di cui all’art. 156 del D. Lgs. 58/1998;*
 - *revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata (al 30 giugno);*
 - *verifica nel corso dell’esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi del comma 1, lettera a) del D. Lgs. 58/1998;*
2. *di determinare, ai sensi dell’art. 159 del decreto legislativo citato, il corrispettivo per ogni esercizio sociale spettante a Ernst & Young S.p.A. nei termini descritti in proposta;*
3. *di conferire al Presidente ed all’Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario,*

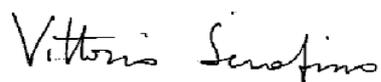
aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese.”

* * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a pronunciarVi in maniera favorevole sulle proposte sopra illustrate.

Cagliari, 14 aprile 2008



Per il Consiglio di Amministrazione
di Tiscali S.p.A.
Il Presidente, Vittorio Serafino